



I° CORSO DI FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE DEI RIFIUTI

Contenuti

Il programma prevede l'illustrazione della normativa di settore, del Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti ed un ampio quadro generale sulle varie tipologie di strumenti disponibili e sulle azioni attuabili per prevenire la produzione di rifiuti. Si illustra un'ampia casistica di azioni attuabili nei diversi contesti territoriali, fornendo puntuali indicazioni in merito alla loro progettazione. Ciascuna azione, sulla base delle best practice italiane, verrà descritta in merito agli attori, agli strumenti utili al suo sviluppo, ai risultati qualitativi e quantitativi auspicabili, ai costi di attuazione, alle criticità, ai punti di forza. Alla fase di illustrazione seguirà una fase di laboratorio interattivo.

Docenti: Irene Ivoi e Bernardo Piccioli - Federambiente, dott. Andrea Valentini

Data e orari Martedì 28 gennaio 2014, dalle 9:30 alle 17:00

Luogo: Centro di Raccolta - Ecocentro del Comune di Pineto

Programma Sez. 1-Quadro normativo; Sez. 2-Casi applicativi e laboratorio; Sez. 3-Tariffa puntuale

Parte 1 Introduzione e quadro normativo di riferimento

Contestualizzazione e analisi della normativa, con attenzione a ruoli, competenze e responsabilità, nonché alle strategie e agli strumenti disponibili, con riferimenti pratici ed esempi applicativi.

Introduzione:

Prevenzione dei rifiuti e politiche di prevenzione:

- contestualizzazione della tematica, applicazione ed introduzione ai concetti fondamentali;
- i risvolti ambientali, economici e socio-culturali; le politiche di prevenzione da obbligo ad opportunità.

Il quadro normativo di riferimento:

- normativa nazionale in materia di prevenzione dei rifiuti;
- programma nazionale di prevenzione dei rifiuti;
- programmi regionali di prevenzione dei rifiuti già predisposti;
- ruoli, competenze e responsabilità in materia di prevenzione rifiuti, con riferimento alla PA;
- gli strumenti delle politiche di prevenzione dei rifiuti;

Parte 2: Casi applicativi e laboratorio

Analisi di casi applicativi relativi alla filiera del riutilizzo dei beni usati e della filiera del cibo

Per ciascuna filiera verrà illustrato:

- cosa sta succedendo oggi in Italia, chi sta lavorando e con quali risultati/modalità;
- caratteristiche di contesto demo-socio economico che favoriscono l'attuazione dell'azione;
- norme, regole e misure che agevolano l'azione;
- modalità e mezzi di comunicazione da privilegiare;
- voci di costo che vanno considerate e ordine di grandezza della spesa da sostenere;
- operatori/portatori di interesse serve che conviene coinvolgere;
- risultati quali-quantitativi auspicabili;
- criticità e vantaggi;
- monitorare i risultati dell'azione.

Sessione interattiva in cui si ipotizzano azioni e modalità di implementazione nei contesti territoriali.

Parte 3: La tariffa puntuale

La tariffa puntuale come strumento per prevenire la produzione dei rifiuti.

La partecipazione è gratuita ed è necessario iscriversi tramite scheda di iscrizione ed inviarla via mail a : antonio.ricci@regione.abruzzo.it